

Il ponte Muson riapre a 4 anni dalla chiusura

►Sabato l'inaugurazione durante la quale ci sarà una dedica a Alex Favaro

MIRANO

Sabato ricco di appuntamenti per Mirano, a partire dalla riapertura di un collegamento particolarmente caro ai cittadini. Alle 10.45, nella piazzetta di calle Ghirardi, il sindaco Tiziano Baggio inaugurerà il nuovo ponte sul Muson, restituendo così il collegamento pedonale diretto tra il centro storico e i parchi comunali dopo quattro anni di interruzione. La nuova struttura, posata lo scorso luglio, è realizzata in acciaio corten per garantire sicurezza, durata e ridurre le necessità di manutenzione. Il precedente ponte non era infatti più transitabile dal 2022 a causa del progressivo deterioramento.

IL NUOVO PONTE

Il primo attraversamento, con struttura portante in legno di Svezia, era stato posato nel 1975. Nel 2005, dopo trent'anni di esposizione agli agenti atmosferici e all'umidità, era stato sostituito da un manufatto simile. Anche quest'ultimo, con il passare degli anni, aveva però subito un progressivo deterioramento, fino alla chiusura. Ora la scelta dell'acciaio corten punta a garantire una vita più lunga alla nuova struttura. L'inaugurazione sarà una vera e propria festa, accompagnata dall'inizio alla fine dagli artisti del "Circo Volante": saranno loro ad accompagnare il pubblico da calle Ghirardi al ponte e poi all'interno del parco per lo spettacolo conclusivo. Durante la cerimonia ci sarà anche un momento di raccoglimento dedicato ad Alex Favaro, il 24enne di Noale trovato senza vita lo scorso 11 luglio nelle acque del Muson Vecchio, a pochi passi dal centro di Mirano. La città ricorderà il giovane, amante degli

spazi aperti, della natura e della pesca, alla presenza anche dei suoi familiari. «Questo ponte è nel cuore dei miranesi e siamo davvero felici di poterlo finalmente restituire alla città - afferma Baggio - . La sua chiusura, durata quattro anni, si è sentita».

LA GIORNATA

Il sindaco ricorda anche il valore storico dell'opera: «Nel 1975, con l'apertura al pubblico di Villa XXV Aprile e la realizzazione dei due ponti, i nostri parchi storici furono uniti tra loro e collegati direttamente al centro. Luoghi appartenuti per secoli alle ville e alle famiglie che le abitavano diventarono così un grande patrimonio liberamente accessibile a tutti. Fu una scelta lungimirante, di cui ancora oggi raccogliamo i frutti». Gli appuntamenti proseguiranno nel pomeriggio. Dalle 17.30 il centro civico "Masenello" ospiterà la "Nova Lumo Summer Fest", con cinema, musica, giochi e proposte gastronomiche. Alle 18, invece, il viale delle Rimembranze farà da cornice alla quarta edizione di "Scordate Armonie": protagoniste persone con disabilità insieme a un centinaio di componenti della Giovane Orchestra Metropolitana di Mestre, diretta dal maestro Pierluigi Piran.

Luca Mion

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'OPERA Il nuovo ponte sul Muson riaprirà sabato

Scuole, cantieri per 1,2 milioni Lavori a Dolo, Chioggia e Mirano

Interventi antincendio
illuminazione a led
efficienza energetica
Tutto è pronto
per l'inizio dell'anno

Investimenti

Campanella d'inizio anno senza sorprese e, soprattutto, in aule più sicure, moderne ed efficienti. L'estate si chiude con il bilancio del maxi pacchetto di cantieri portato a termine dalla Città Metropolitana di Venezia nei poli scolastici superiori del territorio. Un piano strategico da oltre 1, 2 milioni di euro che ha visto operai e tecnici al lavoro nei plessi di Mirano, Dolo e Chioggia per consegnare a studenti e personale ambienti rinnovati prima del rientro in classe.

Al centro della manovra estiva c'è stata la messa in sicurezza e l'adeguamento alle normative antincendio. Una quota consistente degli investimenti ha interessato la cittadella scolastica di Mirano, dove l'istituto 8 Marzo è stato oggetto di un cantiere da 500. 000 euro: un primo stralcio di un'opera che il prossimo anno vedrà il completamento dei lavori anche al Levi e al Majorana.

Stessa cifra, altri 500. 000 euro, è stata destinata al Liceo Galileo Galilei di Dolo per il conseguimento del Certificato di Prevenzione Incendi. Il cerchio sulla sicurezza si è chiuso a Chiog-



Nuova illuminazione per la palestra dell'istituto 8 Marzo di Mirano

gia, con 200.000 euro impiegati per l'adeguamento dell'Istituto Cestari-Righi. Non solo prevenzione, ma anche ridefinizione della didattica e dell'inclusione.

Al liceo Veronese di Chioggia si è proceduto a una redistribuzione degli spazi interni: la creazione di nuove aule e lo spostamento dell'ingresso e della portineria permetteranno un'ottimizzazione dei flussi e della funzionalità quotidiana.

Particolare attenzione è stata riservata alla disabilità: all'Istituto Lazzari di Dolo è stata realizzata un'aula ad hoc studiata secondo le direttive del Piano Educativo Individualizzato (Pei). Un capitolo decisivo ha riguardato l'efficientamento energetico. Le palestre degli istituti di Mirano e Dolo sono state al centro di un intervento di relamping. L'operazione ha

visto la sostituzione di 3.200 punti luce alogeni con sistemi a Led di ultima generazione negli edifici scolastici e patrimoniali dell'intera Città Metropolitana: un taglio del 40% sui consumi elettrici. «Questi lavori dimostrano l'attenzione concreta che riserviamo alle nostre scuole», commenta il sindaco metropolitano Simone Venturini, «Non parliamo solo di mattoni e impianti, ma di sicurezza, diritto allo studio e futuro. Adeguare gli edifici con oltre 1, 2 milioni, creare aule inclusive per ragazzi con disabilità come al Lazzari di Dolo e al Ponti di Mirano, e riorganizzare spazi a Chioggia significa garantire luoghi dignitosi, sicuri e moderni. Il relamping fa bene all'ambiente e alle casse pubbliche, liberando risorse per altri investimenti». — **A.A.B.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Servizio pre-scuola il Comune fa cassa aumentando i costi»

La denuncia di FdI
«La spesa passa da 30
a 100 euro l'anno».
Il sindaco: «Sono solo
50 centesimi al giorno»

Mirano

È scontro politico per il rincaro del servizio di pre scuola che permette l'anticipo dell'entrata da mezz'ora a 45 minuti, la cui tariffa annuale è passata da 30 a 100 euro. «Si tratta di una decisione carbonara presa ad agosto per fare cassa sui genitori», denunciano il capogruppo di Fratelli d'Italia e consigliere regionale Matteo Baldan e il consigliere comunale Alberto

Scantamburlo, che ha già depositato un'interrogazione urgente. Secondo l'opposizione l'aumento servirebbe alla Giunta di centrosinistra di coprire «spese inutili e propagandistiche», come la pista ciclabile dei partigiani, mentre alla materna Meneghetti sono stati i genitori a donare i giochi mancanti. FdI sottolinea inoltre che l'Auser, gestore del servizio, riceve già un contributo comunale di 27.100 euro. Netta la replica del sindaco Tiziano Baggio: «Il servizio interessa circa 300 alunni tra elementari e materne ed è stato potenziato. Parliamo di 10 euro al mese a bambino, con un costo di 0,50 euro al giorno: meno di un caffè». — **A.AB.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VENEZIA Oltre 2 milioni di euro per rifare coperture, bagni e serramenti tra Venezia e isole, e 1,2 milioni per le nuove aule e l'antincendio degli istituti di Mirano, Dolo e Chioggia: un'estate di lavori tra i banchi di scuola. «Non parliamo solo di mattoni e di impianti, ma di sicurezza, di diritto allo studio e di futuro - spiega il sindaco della Città metropolitana, Simone Venturini - Ci siamo impegnati sulla sostenibilità: con il relamping di 3.200 punti luce in tutti i nostri edifici otteniamo un risparmio del 40 per cento sui consumi. È un'azione che fa bene all'ambiente e alle casse



Ristrutturazioni

A sinistra, l'Istituto Comprensivo Dante Alighieri a San Marco. Sopra, la palestra Hangar di Mirano dove sono stati sostituiti i punti luce da alogeni a led

Nuove aule e sostenibilità le scuole sono più sicure «Nessun istituto escluso»

Estate di lavori: da Ca' Farsetti e Ca' Corner 3,2 milioni di euro

pubbliche, liberando risorse per altri investimenti sulla scuola». Il tutto all'inizio dell'anno scolastico. In centro storico si è partiti dai pavimenti, rifatti nuovi al plesso San Provolo e alla primaria Gozzi, nel sestiere di Castello. Salendo verso il soffitto, è toccato agli intonaci, con

alla Ca' Bianca del Lido, e al micronido Marcondirondello di Murano. Per questo genere di ristrutturazioni la cifra record è andata al complesso Galuppi-Di Cocco a Burano: più di 300 mila euro per la sostituzione dei serramenti. Ancora al Lido, pavimenti nuovi

e interni ridipinti alla Giovanni XXIII. Se le aule della Parmeggiani sono state ridipinte, quelle della Gabrielli sono state invece rifatte nuove. Infine, il Comune ha investito in una nuova aula alla secondaria Vivarini, destinata alle attività di sostegno. La Città me-

tropolitana ha invece investito negli impianti antincendio dei suoi istituti, dalla cittadella scolastica di Mirano al liceo Galilei di Dolo (500 mila euro ciascuno), all'istituto Cestari-Righi di Chioggia (200 mila euro). «Creare aule inclusive per i ragazzi con disabilità come al Lazzari di Dolo e al Ponti di Mirano, riorganizzare spazi per dare nuove aule al liceo Veronese di Chioggia significa garantire ai nostri studenti e al personale scolastico luoghi dignitosi, sicuri e moderni dove crescere e formarsi», prosegue Venturini. «Il prossimo anno completeremo la cittadella di Mirano con Levi e Majorana - conclude - La cura delle nostre scuole è un cantiere che non si ferma mai».

Mario Parolari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sabato 5 Settembre 2026

nuove dipinture alla scuola dell'infanzia Munari a Dorso-duro e alla Diego Valeri. I serramenti sono stati sostituiti alla Gallina e alla secondaria Calvi, mentre si è intervenuti su aule, corridoi e locali di servizio al plesso San Girolamo. Qui i lavori hanno interessato anche la copertura, per proteggere dalle infiltrazioni della pioggia, così come al nido Onda a Santa Croce, alla Comparetti a Cannaregio, e alla primaria Zambelli, dove oltre ai 145 mila euro per il tetto ne sono stati spesi 27 mila per rifare i bagni. Spogliatoi e servizi igienici ristrutturati anche alla Dante Alighieri a San Marco.

«Sono interventi diversi per dimensione, ma tutti incidono concretamente sulla giornata di bambini, ragazzi, insegnanti e personale», spiega Ca' Farsetti. Interventi incisivi anche nelle isole della laguna, come la nuova copertura impermeabile alla Duca d'Aosta della Giudecca, alla scuola dell'infanzia San Francesco,